

Codice A1116A

D.D. 14 novembre 2025, n. 1118

Accesso al Fondo di cui all'art. 26 del D.L. 17.05.2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 15.07.2022, n. 91, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ai SAL dei lavori eseguiti dal 17 maggio 2022 al 30 novembre 2023 nell'ambito dell'appalto dei lavori, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte. Accertamen..



ATTO DD 1118/A1116A/2025

DEL 14/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1116A - Gestione e Sicurezza Palazzo Unico

OGGETTO: Accesso al Fondo di cui all'art. 26 del D.L. 17.05.2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 15.07.2022, n. 91, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ai SAL dei lavori eseguiti dal 17 maggio 2022 al 30 novembre 2023 nell'ambito dell'appalto dei lavori, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte. Accertamento per € 2.150.676,05 sul Cap. 21407 del Bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte 2025-2027 (annualità 2025).

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino in Via Nizza, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT");
- sull'area in argomento è stato realizzato il nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opera pubblica ex art. 160-bis del D.lgs 163/2006 ad opera dell'A.T.I. Appaltatrice in seguito A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (capogruppo) e IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (mandante), a seguito di Atto Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - del 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T, (stipulato in esecuzione delle D.G.R. n. 34-4998 del 08.5.2017 e n. 2- 5141 del 7.6.2017) aggiuntivo al contratto di appalto n. 21964 di Rep. del 30.05.2011 (CUP: J19I06000100002 – CIG: 0386453F16) stipulato dall'Impresa COOPSETTE Soc. Coop., capogruppo mandataria dell'originaria A.TI. Aggiudicataria successivamente posta in Liquidazione Coatta Amministrativa;
- i lavori del nuovo complesso regionale venivano, nello specifico, ultimati in data 29.07.2022, ad eccezione di una parte del fabbricato Centro Servizi denominato ex asilo, così come riportato dal Certificato di Ultimazione Lavori della Direzione Lavori datato 26.08.2022;
- per la parte dei lavori in allora ultimati, veniva effettuato il deposito della segnalazione certificata

di agibilità presso il competente ufficio comunale, a norma del D.P.R. n. 380/2001 s.m.i., in data 30.12.2022;

- in data 31.1.2023 veniva sottoscritto verbale di consegna anticipata del complesso regionale, ex art. 200 del Regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. n. 554/1999 e ex art. 44 del Contratto d'Appalto del 30.5.2011 (con eccezione di una parte del fabbricato Centro Servizi denominato ex asilo);

- a far data dell'avvenuta presa in consegna del complesso da parte della Stazione Appaltante, ha avuto inizio la locazione finanziaria dell'opera secondo le previsioni del contratto di leasing del 30.05.2011 e successivi atti integrativi sottoscritti fra la Regione e l'A.T.I. delle Banche finanziatrici;

- nel mese di aprile 2023 era stata depositata la pratica SCIA antincendio, ex D.P.R. n. 151/2011 s.m.i., per le attività 34 e 71, consentendo l'avvio del trasferimento dei dipendenti regionali nella nuova sede amministrativo istituzionale della Regione Piemonte in Torino, Piazza Piemonte, 1, concluso nel mese di giugno 2023;

- con nota prot SCR n. U.0009612.12-12-2023, acquisita al prot. n. 76725/A11000 del 13.12.2023, il Direttore dei lavori trasmetteva all'A.T.I. Appaltatrice dei lavori per la restituzione con debita sottoscrizione, e per conoscenza al R.U.P., il verbale di constatazione dei luoghi per la fine attività presso il fabbricato ex asilo attestata al 30.11.2023;

- in data 21.12.2023 veniva depositata la pratica SCIA antincendio fase 3 e 4, ex D.P.R. n. 151/2011 s.m.i., di aggiornamento e integrazione a seguito del popolamento dell'edificio; - con nota prot. SCR 759 del 02.02.2024, acclarata al prot. 7025/XST030 del 05.02.2024, il Direttore Lavori inviava il Conto finale, e correlata documentazione, inerente l'appalto dei lavori in oggetto in vista del collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera a cura della Commissione incaricata; - in data 12.07.2024 veniva effettuato il deposito della segnalazione certificata di agibilità del fabbricato ex asilo presso il competente ufficio comunale, a norma del D.P.R. n. 380/2001 s.m.i.; - in data 08.08.2024 veniva effettuata (ex art. 200 del Regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. n. 554/1999 s.m.i. e ex art. 44 del Contratto d'Appalto dei lavori Rep. 21964 del 30.05.2011) la consegna anticipata del fabbricato ex asilo (ora denominato "Farfalla"); - in data 29.11.2024 veniva rilasciato dalla Commissione di Collaudo il Certificato di collaudo Tecnico – amministrativo, dei suddetti lavori in ordine al quale sono in corso le attività della Stazione Appaltante prodromiche alla sua approvazione.

Dato atto che nel corso dell'appalto l'A.T.I. Appaltatrice dei lavori in oggetto ha avanzato entro il termine di legge stabilito richieste di emissione di S.A.L. straordinario, ex art. articolo 26, comma 1, D.L. 17.05. 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 15.07.2022 n. 91 con riguardo alle lavorazioni eseguite relativamente al periodo 17 maggio 2022 – 30 novembre 2023, le richieste, inviate dall'A.T.I. medesima nel 2023 entro il termine di legge stabilito, di emissione di S.A.L. straordinario;

visto a riguardo l'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, recante *"Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"* e successive modifiche e integrazioni, che:

- al comma 1 dispone che per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, prevede che lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 26 ovvero, nelle more del predetto

aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 dello stesso articolo. I maggiori importi derivanti dall'applicazione di detti prezzari, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo del medesimo comma 1, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4. ...omissis ...;

- al comma 6 bis, introdotto dalla L. 29.12.2022, n. 197 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 (Supplemento ordinario n. 43/L alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n. 303.) prevede che:

“6-bis. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (ndr. : successivamente sino al 31.12.2025) è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezzari di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo..... omissis.

visti i D.M del 28 luglio 2022, del 6 dicembre 2022, e dell'1 febbraio 2023, adottati in esecuzione della succitata normativa, che recano le modalità di utilizzo del Fondo ministeriale in relazione agli interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera b, del D.L. n. 50 del 17.05.2022, con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022 e agli interventi di cui all'art. 26, comma 6-quater, del D.L. n. 50 del 17.05.2022 relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, con emanazione di indicazioni circa la richiesta di accesso al Fondo da avanzare mediante accesso ad apposita piattaforma messa a disposizione dal Ministero *delle Infrastrutture e dei Trasporti*;

atteso che, stante la sopra richiamata disciplina, con apposita note la Regione Stazione Appaltante richiedeva alla Direzione Lavori di provvedere al conteggio della maggiorazione degli importi dei lavori eseguiti in ottemperanza a quanto stabilito dal suddetto Decreto con prospetto di calcolo del maggiore importo dello stato di avanzamento dei lavori emesso ai sensi della suddetta normativa per lavorazioni dal 17 Maggio 2022 al 30 novembre 2023 e la documentazione contabile conseguentemente trasmessa dalla D.L., come da corrispondenza agli atti del procedimento;

preso atto dei contenuti della risoluzione n. 39/E dell'Agenzia delle entrate del 19 luglio 2022 concernente chiarimenti riguardo all'applicazione dell'IVA, ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i. da cui si evince che per quanto attiene alle somme versate alle Amministrazioni Pubbliche dal Ministero competente per l'adeguamento dei prezzi ai sensi del D.lgs. n. 50/2022 l'erogazione delle predette somme, facenti parte del Fondo, risulta disciplinata da precise disposizioni di legge e, pertanto, le erogazioni di danaro delle predette somme, si qualificano come contributi, nel senso di mere movimentazioni di denaro, in quanto tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA poiché non

risulta integrato il presupposto oggettivo ai fini dell'IVA di cui all'articolo 3 del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i. non ricorrendo un rapporto di natura sinallagmatica mentre per quanto concerne la corresponsione delle somme dalla Stazione appaltante all'Appaltatore, intercorrendo in questo caso un rapporto giuridico di natura sinallagmatica, le stesse somme risultano rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto di cui al succitato D.P.R. n. 633/1972 s.m.i., secondo le modalità e l'aliquota già previste per l'originario contratto di appalto;

dato atto che a seguito dell'inoltro, da parte della Stazione Appaltante Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio entro il termine previsto dall'art. 2 comma 2 del citato ultimo Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di apposita richiesta di ammissione al Fondo ministeriale (CODICE UNIVOCO DELLA RICHIESTA FONDO-AP07-2024-L219629701438af4c95fe5c7bd0d84abe2db dell'11.10.2024) con allegato prospetto di calcolo, redatto dalla Direzione Lavori, per la quantificazione del maggior importo (calcolato al netto ed al lordo IVA) derivante dall'applicazione dei prezzi di cui all'art. 26, comma 1, del D.L. 17.05.2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15.07.2022 n. 91 per lavorazioni eseguite nel periodo 17 maggio 2022 – 30 novembre 2023 con allegata, il competente Ministero Infrastrutture e Trasporti Direzione Generale per l'edilizia statale e gli Interventi Speciali ha provveduto al pagamento alla Tesoreria della Regione Piemonte della somma di euro **2.150.676,05**;

vista la quietanza n. 0029533/2025 nella quale il Tesoriere della Regione Piemonte dichiara di aver provveduto alla riscossione di euro **2.150.676,05** quali fondi provenienti dalla Direzione Generale per l'edilizia statale ii.ss. del competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (provvisorio di entrata n. 29533/2025);

ritenuto conseguentemente di procedere all'accertamento della somma di euro **2.150.676,05**, riconosciuta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per l'edilizia statale e gli Interventi Speciali alla Regione Piemonte quale Stazione appaltante dei suddetti lavori, con riferimento alle lavorazioni eseguite nel sopra indicato periodo - versante Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Cod. Benef. 394928), di cui alla Quietanza del Tesoriere Regionale n. 0029533/2025 con causale *TESUN-OP-2025-100-0850-7007-0002651 FONDO ADEGUAMENTO PREZZI AP07* - provvisorio di entrata n. 29533/2025, sul Capitolo 21407 del Bilancio regionale finanziario gestionale 2025-2027 (anno 2025) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Capitolo 21407/2025 (*Trasferimento di Fondi dallo Stato destinati a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione*)

PdC finanziario: Cod. E.4.03.01.01.001 - Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Ministeri

dato atto che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi;

dato atto che il R.U.P. è l'Arch. Fulvia ZUNINO, nominata con D.G.R. n. 49-1173 in data 26.05.2025, Responsabile del Settore A1116A - "Gestione e sicurezza Palazzo Unico" articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i.;
- D.P.R. 21.12.1999, n. 554: Regolamento d'attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, 11.2.1994, n. 109, e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 145/2000 e s.m.i.: Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 12.4.2006, n. 163: Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e ss.mm.ii.;
- Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" s.m.i.;
- Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;
- D.G.R. n. 7-411 del 13/10/2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006.";
- D.G.R. n. 43-3529 in data 09/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.";
- D.G.R. n. 38 - 6152 del 2/12/2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29/08/2017";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21.12.2023 Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 di revoca della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000 come modificata dalla D.G.R. 1- 3361 del 14 giugno 2021;
- D.G.R. n. 11-739 del 31.01.2025" Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";
- D.G.R. n. 38-1162 del 26.05.2025 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;

- L.R. n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 in data 03/03/2025 "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 'Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- L.R. n. 10/2025 "Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 9-1412 del 23.07.2025 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della legge regionale 15 luglio 2025, n. 10 "Variazioni del bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- Legge regionale n.16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025- 2027";
- D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

DETERMINA

per le considerazioni e motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente, in ordine alla procedura di accesso al Fondo di cui all'art. 26 del D.L. 17.05.2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 15.07.2022, n. 91, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ai SAL dei lavori eseguiti dall'A.T.I. Appaltatrice dal 17 maggio 2022 al 30 novembre 2023 nell'ambito dell'appalto dei lavori, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte:

- di procedere all'accertamento della somma di euro **2.150.676,05**, riconosciuta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per l'edilizia statale e gli Interventi Speciali alla Regione Piemonte quale Stazione appaltante dei suddetti lavori, con riferimento alle lavorazioni eseguite nel sopra indicato periodo - versante Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Cod. Benef. 394928), di cui alla Quietanza del Tesoriere Regionale n. 0029533/2025 con causale *TESUN-OP-2025-100-0850-7007-0002651 FONDO ADEGUAMENTO PREZZI AP07* - provvisorio di entrata n. 29533/2025, sul Capitolo 21407 del Bilancio regionale finanziario gestionale 2025-2027 (anno 2025) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Capitolo 21407/2025 (*Trasferimento di Fondi dallo Stato destinati a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione*)

PdC finanziario: Cod. E.4.03.01.01.001 - *Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Ministeri*

- di dare atto che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi;

- di prendere atto dei contenuti della risoluzione n. 39/E dell'Agenzia delle entrate del 19 luglio 2022 concernente chiarimenti riguardo all'applicazione dell'IVA, ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i. da cui si evince che per quanto attiene alle somme versate alle Amministrazioni Pubbliche dal

Ministero competente per l'adeguamento dei prezzi ai sensi del D.lgs. n. 50/2022 l'erogazione delle predette somme, facenti parte del Fondo, risulta disciplinata da precise disposizioni di legge e, pertanto, le erogazioni di danaro delle predette somme, si qualificano come contributi, nel senso di mere movimentazioni di danaro, in quanto tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA poiché non risulta integrato il presupposto oggettivo ai fini dell'IVA di cui all'articolo 3 del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i. non ricorrendo un rapporto di natura sinallagmatica mentre per quanto concerne la corresponsione delle somme dalla Stazione appaltante all'Appaltatore, intercorrendo in questo caso un rapporto giuridico di natura sinallagmatica, le stesse somme risultano rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto di cui al succitato D.P.R. n. 633/1972 s.m.i., secondo le modalità e l'aliquota già previste per l'originario contratto di appalto;

- di dare atto che il R.U.P. è l'Arch. Fulvia ZUNINO, nominata con D.G.R. n. 49-1173 in data 26.05.2025, Responsabile del Settore A1116A - "Gestione e sicurezza Palazzo Unico" articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

LA DIRIGENTE (A1116A - Gestione e Sicurezza Palazzo Unico)
Firmato digitalmente da Fulvia Zunino